



I principi aziendali di
Alfa Laval per i fornitori



Introduzione

Questi Principi aziendali di Alfa Laval per i fornitori sono coerenti con numerose linee guida internazionali, tra cui le Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e il programma Global Compact dell'ONU.

Garantire la conoscenza dei requisiti di legge pertinenti e la conformità ad essi è fondamentale per rispettare i Principi aziendali di Alfa Laval per i fornitori (disponibili su www.alfalaval.com). I fornitori devono ottemperare a tutti i regolamenti, le leggi e le politiche applicabili a loro e ai loro rapporti con Alfa Laval, compresi tutti i requisiti contrattuali della pubblica amministrazione in vigore, che ricadono sui fornitori attraverso i contratti con Alfa Laval. I fornitori devono rispettare le disposizioni applicabili concernenti diritti umani, diritti dei lavoratori, condizioni di lavoro, salute e sicurezza, ambiente, pratiche fiscali e anticorruzione, oltre ai requisiti esposti in questo documento, e ottenere tutte le autorizzazioni, licenze e registrazioni obbligatorie per legge.

Ci aspettiamo che i nostri fornitori siano aggiornati e a conoscenza delle norme, dei regolamenti e delle convenzioni internazionali vigenti, oltre che delle disposizioni regionali e nazionali.

Questa politica si applica globalmente a tutti i fornitori di Alfa Laval. In questo documento, il termine "fornitori" si riferisce a qualsiasi azienda, società, impresa, persona o altro soggetto che vende, o tenta di vendere, un qualunque tipo di beni o servizi ad Alfa Laval e comprende i dipendenti, agenti e altri rappresentanti del fornitore.

La politica Principi aziendali di Alfa Laval per i fornitori tratta i seguenti aspetti:



Le domande concernenti questa politica possono essere rivolte al proprio contatto per i fornitori.





Le aspettative di Alfa Laval

Ci aspettiamo che i nostri fornitori accettino la politica Principi aziendali per i fornitori, si assumano la responsabilità di rispettarla integrando pienamente questi principi in tutta la catena di approvvigionamento e agiscano sempre in conformità ad essi in tutti i rapporti con, e per conto di, Alfa Laval.

I fornitori e la loro sede devono essere legalmente registrati per esercitare appieno l'attività, oltre che per ottenere e conservare le autorizzazioni e/o le licenze necessarie previste dalla legislazione locale.

Nei casi in cui le leggi o i regolamenti locali prevedono una protezione maggiore di quella fornita dai requisiti di questa politica, prevalgono tali leggi o regolamenti. Su richiesta, i fornitori devono essere in grado di dimostrare la propria conformità ai requisiti di legge locali.

I fornitori saranno pienamente responsabili nel garantire che qualsiasi subcontraente, agente o altra terza parte che essi incaricano nelle rispettive attività per Alfa Laval, nella misura consentita dall'accordo con Alfa Laval, agirà coerentemente con questa politica. I fornitori garantiranno inoltre il rispetto dei requisiti riportati di seguito:

Principi aziendali di Alfa Laval per i fornitori

I fornitori devono essere sempre aggiornati e a conoscenza delle norme, dei regolamenti e delle convenzioni internazionali vigenti, oltre che delle disposizioni regionali e nazionali.

Ruoli e responsabilità interni

Ruoli e responsabilità dei fornitori devono essere definiti in modo chiaro per rispettare i Principi aziendali di Alfa Laval.

Prevenzione e altre misure

Devono essere definite regole per la definizione di politiche e strutture che assicurino l'allineamento, per i fornitori, tra i Principi aziendali ed i loro criteri e politiche.

Aumento della consapevolezza e della competenza

Deve essere garantita la comprensione e l'adesione ai Principi aziendali di Alfa Laval per i fornitori da parte di dipendenti e manager.

Monitoraggio periodico

Occorre implementare una procedura di autovalutazione interna periodica per verificare la situazione effettiva in modo continuativo.

La mancanza di conformità può sfociare in una non idoneità ad essere presi in considerazione per attività presenti o future in collaborazione con Alfa Laval. Il mancato rispetto può inoltre configurare una violazione contrattuale.

Qualsiasi violazione della conformità riscontrata a seguito di un'autovalutazione deve essere segnalata immediatamente al proprio contatto Alfa Laval per i fornitori oppure al contatto Alfa Laval per la sostenibilità.



Ambiente

Politica ambientale

- I fornitori devono disporre di una politica ambientale (un documento scritto disponibile per tutte le parti interessate) che includa le istruzioni per prevenire l'inquinamento, migliorare continuamente le prestazioni ambientali e rispettare le disposizioni di legge, oltre agli specifici obiettivi e finalità validi per i fornitori.

Inquinamento ambientale

- I fornitori opereranno in modo tale da tutelare l'ambiente e rispettare tutti i regolamenti, le norme e le leggi ambientali applicabili. I fornitori disporranno di autorizzazioni ambientali aggiornate.

Piano di emergenza

- I fornitori garantiranno un piano di emergenza comprendente tutti i potenziali scenari di emergenza e un piano di intervento. Le procedure del piano di emergenza devono essere verificate periodicamente. I responsabili del primo soccorso e della lotta

antincendio devono essere addestrati. Occorre inoltre fare in modo che idonei kit di primo soccorso siano facilmente accessibili e che almeno un dipendente addestrato nel primo soccorso sia sempre disponibile.

Sostanze pericolose

- I fornitori terranno sotto controllo le sostanze pericolose nei processi di produzione, materiali da imballaggio e articoli acquistati (prodotti, parti di ricambio, componenti, materiali e preparati) e garantiranno la conformità alle restrizioni delle sostanze previste dalle leggi e dai regolamenti in vigore, come ad esempio il Regolamento (CE) 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), e alla Lista nera e grigia di Alfa Laval Group. Tale lista, che include gli elenchi delle sostanze pericolose, viene aggiornata annualmente ed è pubblicata sulla homepage ufficiale di Alfa Laval affinché i fornitori ne prendano visione.

- Se i fornitori identificano una sostanza inclusa nella Lista nera e grigia di Alfa Laval Group in qualsiasi articolo acquistato (prodotti, parti di ricambio, componenti, materiali e preparati) o nei rispettivi processi di produzione e/o materiali da imballaggio, sono tenuti a dichiararlo ad Alfa Laval tempestivamente. I fornitori comunicheranno tali informazioni ad Alfa Laval mediante il documento apposito presente nella pagina Web dedicata alla Lista nera e grigia di Alfa Laval Group.

- Per ulteriori dettagli, rivolgersi al proprio contatto Alfa Laval per i fornitori oppure visitare la pagina Web dedicata alla Lista nera e grigia di Alfa Laval Group.

Gestione del rischio ambientale

- Occorre instaurare, implementare e mantenere un programma basato sul rischio per contenere o ridurre al minimo qualsiasi impatto ambientale negativo di attività, prodotti e servizi.



Idonei kit di primo soccorso devono essere facilmente accessibili e almeno un dipendente addestrato nel primo soccorso deve essere sempre disponibile.



I fornitori opereranno in modo tale da tutelare l'ambiente e rispettare tutti i regolamenti, le norme e le leggi ambientali applicabili.

I fornitori terranno sotto controllo le sostanze pericolose nei processi di protezione, materiali da imballaggio e articoli acquistati (prodotti, parti di ricambio, componenti, materiali e preparati).



Per ulteriori dettagli, visitare la pagina dedicata alla Lista nera e grigia di Alfa Laval Group.



Responsabilità sociale

Diritti umani

- Il rispetto della Carta internazionale dei diritti umani e delle Convenzioni ILO (International Labour Organization) da omettere, che sono state integrate con diritti tutelati a livello nazionale, sarà garantito dai fornitori.

Libertà di associazione

- I fornitori rispetteranno i diritti dei dipendenti di fondare unioni sindacali o organizzazioni analoghe e di parteciparvi. Sono incluse le associazioni riconosciute per fini di contrattazione collettiva e per il coinvolgimento in negoziati costruttivi.

Lavoro forzato

- I fornitori non ricorreranno a nessuna forma di lavoro forzato come il lavoro vincolato/in stato di schiavitù o il lavoro involontario di detenuti.
- I fornitori sono tenuti a rispettare il Modern Slavery Act del 2015 e devono impegnarsi a prevenire la schiavitù

moderna e il traffico di esseri umani nella propria azienda e catena di approvvigionamento.

Lavoro infantile/Lavoro giovanile

- In nessun caso i dipendenti devono essere assunti prima di completare il ciclo di istruzione obbligatoria (o in base a quanto stabilito dalle leggi locali in vigore).
- L'età minima per essere occupati non deve essere inferiore a 15 anni di età o all'età stabilita dalle disposizioni locali.
- Il lavoro di giovani di età compresa tra 15 e 18 anni è ammesso secondo le condizioni stabilite dalla legislazione locale.

Orario di lavoro e salari

- I salari e i benefit corrisposti per una settimana lavorativa standard devono essere conformi alla legislazione nazionale.

- I fornitori garantiranno che gli orari di lavoro dei dipendenti, compresi gli straordinari, siano conformi ai requisiti di legge locali.

- A tutti i dipendenti sarà concesso almeno un giorno di riposo per ogni periodo di sette giorni.

Discriminazioni

- È fondamentale che i nostri fornitori trattino i dipendenti in modo equo, con dignità e rispetto, osservino i diritti umani ed evitino di essere causa di, contribuire a o essere associati al coinvolgimento di terze parti in, maltrattamenti o effetti negativi sui diritti dei lavoratori o sui diritti umani universalmente riconosciuti.
- I fornitori non devono tollerare alcuna molestia fisica o psicologica o maltrattamento, espressi in forma verbale o non verbale attraverso gesti, compresi il trattamento crudele o inumano, la coercizione, la detenzione o avance

sessuali indesiderate, né tollerare minacce di qualsiasi tipo o trattamento analogo. I fornitori devono proibire le intimidazioni e i sistemi di punizione collettivi.

- I fornitori devono impegnarsi per eliminare la discriminazione diretta e indiretta nelle procedure di assunzione. Inoltre, nelle rispettive operazioni sono guidati dal principio di pari opportunità e trattamento dei lavoratori.
- I fornitori non devono discriminare i lavoratori nelle procedure di assunzione su basi quali razza, colore, sesso, religione, orientamento sessuale, opinioni politiche, nazione di provenienza o estrazione sociale, età, disabilità, condizione di HIV/AIDS, appartenenza a sindacati, a meno che tale condotta non favorisca politiche di governo consolidate che promuovono in modo specifico l'uguaglianza delle opportunità occupazionali o si riferisca ai requisiti inerenti una mansione.

- I fornitori devono disporre di una politica aziendale che include la non discriminazione.

Salute e sicurezza

- I fornitori devono assicurare sedi di lavoro sicure e salubri e adeguate misure cautelative per proteggere i dipendenti dai rischi professionali e dai pericoli previsti sul luogo di lavoro.
- I fornitori devono garantire la sicurezza antincendio, l'igiene degli ambienti industriali, un'adeguata illuminazione e ventilazione, dispositivi di protezione individuale e un ragionevole accesso all'acqua potabile.
- I macchinari di produzione e gli altri macchinari devono essere valutati sotto il profilo dei rischi per la sicurezza. Protezioni fisiche, blocchi automatici e barriere devono essere forniti e mantenuti correttamente se il macchinario pone un rischio di lesioni per i lavoratori.

- I fornitori devono disporre di un sistema che consenta ai lavoratori di segnalare incidenti e lacune legati alla salute e alla sicurezza, oltre che di un sistema per investigare, monitorare e gestire tali segnalazioni. I fornitori implementeranno piani di azioni correttive per attenuare i rischi, fornire le cure mediche necessarie e facilitare il rientro dei lavoratori.

- L'alloggio, se previsto, è pulito, sicuro e soddisfa le esigenze di base dei lavoratori.



L'età minima per essere occupati non deve essere inferiore a 15 anni di età o all'età stabilita dalle disposizioni locali.

Il fornitore deve assicurare sedi di lavoro sicure e salubri e adeguate misure cautelative per proteggere i dipendenti dai rischi professionali e dai pericoli previsti sul luogo di lavoro.





Integrità aziendale

Misure anticorruzione (ABAC)

- Conformemente alla politica anticorruzione (ABAC) di Alfa Laval, i fornitori non offriranno, prometteranno o forniranno a qualsiasi dipendente di Alfa Laval tangenti, favori, contanti, gratuità, forme di intrattenimento o cose di valore per ottenere un trattamento di favore da parte di Alfa Laval. Analogamente, ai dipendenti di Alfa Laval è vietato sollecitare tali favori da parte dei fornitori. Questa restrizione si estende a qualsiasi dipendente di Alfa Laval, ai suoi parenti stretti e a qualsiasi altra persona con cui i dipendenti di Alfa Laval intrattengano relazioni personali significative se lo scopo è ottenere o conservare attività di Alfa Laval in cambio.

- I fornitori manterranno i più elevati standard di integrità in tutte le interazioni aziendali, in tutto il mondo. È severamente vietata ogni forma di corruzione, come l'estorsione o l'appropriazione indebita.

- Alfa Laval definisce la corruzione o le tangenti nel modo seguente: "Il dare o l'offrire, direttamente o indirettamente, cose di valore a funzionari della pubblica amministrazione o a dipendenti di un'impresa commerciale allo scopo di ottenere o mantenere attività, conquistare un vantaggio commerciale o influenzare una decisione relativa ad Alfa Laval. Sono inclusi i seguenti comportamenti: acquisire licenze o autorizzazioni di legge, impedire azioni avverse da parte della pubblica amministrazione, ridurre le imposte, evitare dazi o oneri doganali o ostacolare un concorrente nella presentazione di offerte per una determinata attività".

Per denunciare eventuali problemi di corruzione, contattare l'Ufficio Sostenibilità di Alfa Laval, all'indirizzo sustainability@alfalaval.com. Per maggiori informazioni, consultare la sezione Denuncia di irregolarità.

Attività e concorrenza leali

- I fornitori rispetteranno tutte le leggi antitrust e in materia di concorrenza in vigore.

- I fornitori non stringeranno rapporti finanziari o di altro tipo con un dipendente di Alfa Laval se ciò genera un qualsiasi conflitto di interessi per Alfa Laval effettivo, potenziale o percepito. Tali conflitti devono essere tutti comunicati e rimossi. Anche la sola parvenza di un conflitto di interessi può danneggiare Alfa Laval e i fornitori. Pertanto, tale situazione deve essere comunicata e approvata preventivamente dai manager di Alfa Laval e dall'Ufficio Sostenibilità di Alfa Laval.

Per denunciare eventuali casi di conflitto di interessi, contattare l'Ufficio Sostenibilità di Alfa Laval. Per maggiori informazioni, consultare la sezione Denuncia di irregolarità.

Il fornitore manterrà i più elevati standard di integrità in tutte le interazioni aziendali, in tutto il mondo. È severamente vietata ogni forma di corruzione, come l'estorsione o l'appropriazione indebita.



Il fornitore informerà Alfa Laval se nei prodotti forniti ad Alfa Laval sono presenti stagno, tantalio, tungsteno e/o oro.



Il fornitore non divulgherà la proprietà intellettuale, informazioni, ecc. di Alfa Laval senza il consenso scritto delle persone autorizzate di Alfa Laval.

Conformità in materia di minerali provenienti da aree di conflitto

- Alfa Laval supporta le regole e altre iniziative per la rimozione dei conflitti della SEC (Securities and Exchange Commission) statunitense. L'ambizione di Alfa Laval è avere una catena di approvvigionamento priva di conflitti. Alfa Laval svolgerà azioni di due diligence sulla catena di approvvigionamento per garantire, per quanto possibile, che i minerali utilizzati nei nostri prodotti non provengano da fonti di conflitto nella regione della Repubblica democratica del Congo. Per maggiori informazioni su Alfa Laval e i minerali provenienti da aree di conflitto, consultare la nostra Informativa sui minerali provenienti da aree di conflitto.

- I fornitori informeranno Alfa Laval se nei prodotti forniti ad Alfa Laval sono presenti stagno, tantalio, tungsteno e/o oro.

- I fornitori invieranno il modello di report CMRT (Conflict Mineral Report Template, o modello di report sui minerali provenienti da aree di conflitto) ad Alfa Laval su richiesta.

Accordo di non divulgazione e proprietà intellettuale

- I fornitori non divulgheranno la proprietà intellettuale, il know-how, le informazioni, la documentazione, ecc. di Alfa Laval senza il consenso scritto delle persone autorizzate di Alfa Laval.

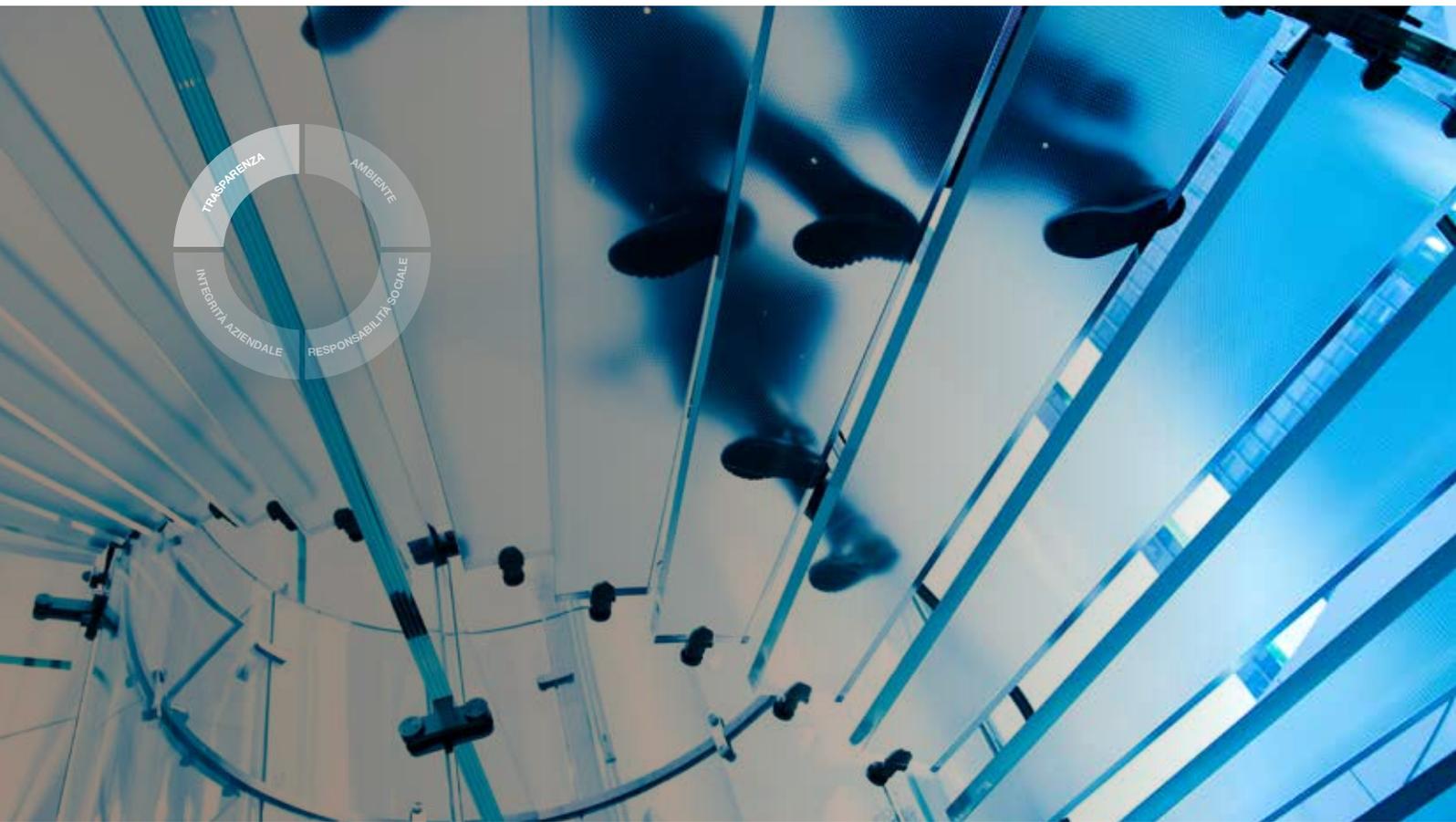
- Se i fornitori sono a conoscenza di informazioni importanti non pubbliche relative ad Alfa Laval o alle sue attività, tali fornitori e/o i relativi dipendenti a conoscenza delle informazioni non possono acquistare o vendere titoli di Alfa Laval o intraprendere qualsiasi altra azione per trarre vantaggio da tali informazioni, incluso il trasferimento di tali informazioni ad altri.

- Inoltre, se i fornitori sono a conoscenza di informazioni importanti non pubbliche su qualsiasi altra società (compresi i clienti, i fornitori, i collaboratori o altri partner commerciali di Alfa Laval) acquisite grazie alla loro interazione con Alfa Laval, non possono acquistare o vendere i titoli di tale società o intraprendere alcun'altra azione per trarre vantaggio da tali informazioni, incluso il trasferimento di tali informazioni ad altri.

- Se i fornitori non hanno ancora firmato l'accordo di non divulgazione di Alfa Laval, sono invitati a contattare il contatto per i fornitori immediatamente.

Gestione dei dati dei dipendenti

- La registrazione, l'archiviazione e l'utilizzo dei dati dei dipendenti devono essere trattati con la massima riservatezza e in conformità alle disposizioni locali.



Trasparenza

Manager e conformità

- I fornitori creeranno un proprio team di gestione per promuovere la conformità ai Principi aziendali di Alfa Laval per i fornitori mediante la nomina di personale capace che si occupi degli aspetti pertinenti, di instaurare politiche/procedure e mantenere i documenti/le registrazioni relativi a tali attività correttamente.

Controlli e azioni correttive

- Per garantire e dimostrare la conformità ai Principi aziendali di Alfa Laval per i fornitori, i fornitori terranno traccia di tutta la documentazione pertinente e forniranno la documentazione di supporto su richiesta. Per verificare la conformità, Alfa Laval si riserva il diritto di condurre controlli e ispezioni delle operazioni e delle strutture dei fornitori con ragionevole preavviso, con o senza il supporto di una terza parte. Se i fornitori non risultano conformi ai Principi aziendali

di Alfa Laval per i fornitori, devono adottare le azioni correttive necessarie in modo tempestivo. Alfa Laval può sospendere o cessare i rapporti con i fornitori che omettano di intraprendere le azioni correttive.

Divulgazione di informazioni

- I fornitori registreranno in modo accurato le informazioni riguardanti le rispettive pratiche in materia di attività, lavoro, salute, sicurezza e ambiente e divulgheranno tali informazioni, senza falsificazioni o false dichiarazioni, a tutte le parti coinvolte e secondo quanto previsto dalla legge.

Comunicazioni

- I fornitori comunicheranno i Principi aziendali di Alfa Laval per i fornitori (o un documento equivalente) ai rispettivi dipendenti. Si consiglia di esporre nella sede del fornitore (se disponibile) dichiarazioni affermanti l'impegno del

fornitore a favore della conformità e del miglioramento continuo nelle aree sopra citate, avallato dai dirigenti, nella lingua locale.

Subcontraenti

- I fornitori saranno responsabili della conformità dei rispettivi subcontraenti ai Principi aziendali di Alfa Laval per i fornitori.

- I fornitori non incaricheranno i subcontraenti di fabbricare merci o componenti di Alfa Laval senza previo consenso scritto da parte di Alfa Laval.

Denuncia di irregolarità

I fornitori sono tenuti a informare tempestivamente Alfa Laval di qualsiasi comportamento non corretto noto o sospetto o di qualsiasi violazione della legge o dei Principi aziendali di Alfa Laval per i fornitori riscontrata, relativa alle interazioni dei fornitori con Alfa Laval, o qualsiasi comportamento non corretto noto o sospetto di dipendenti o agenti di Alfa Laval.

I fornitori devono:

- Garantire a tutti i dipendenti il diritto di segnalare dubbi circa la conformità ai requisiti di legge o alla politica/alle regole aziendali al datore di lavoro senza il timore di ritorsioni
- Assicurare un meccanismo che consenta ai lavoratori di presentare le proprie rimostranze e che faciliti una comunicazione aperta tra manager e lavoratori

Alfa Laval incoraggia i fornitori a:

- Servirsi del meccanismo di reclamo anonimo per consentire a manager e lavoratori di presentare rimostranze sul luogo di lavoro
- Proteggere la riservatezza del denunciante e vietare la ritorsione



- La prima azione da intraprendere è riferire al Managing Director della società Alfa Laval locale di riferimento o al canale di comunicazione prestabilito di ciascuna nazione/regione.
- In alternativa, la persona che effettua la segnalazione può contattare la sede centrale di Alfa Laval tramite E-mail: whistleblower@alfalaval.com | Sito Web di riferimento: [Alfa Laval Sustainability](#)

Alfa Laval in sintesi

Alfa Laval è uno dei principali fornitori globali di prodotti e soluzioni ingegneristiche speciali.

Le attrezzature, i sistemi e i servizi dell'azienda sono dedicati ad aiutare i clienti a ottimizzare le prestazioni dei processi. Continuamente.

Alfa Laval aiuta i clienti a riscaldare, raffreddare, separare e trasportare prodotti come petrolio, acqua, sostanze chimiche, bevande, alimenti, amido e farmaci.

L'organizzazione internazionale di Alfa Laval opera a stretto contatto con clienti di 100 nazioni per aiutarli a ottimizzare i processi.

Maggiori informazioni su Internet

Il sito Web di Alfa Laval viene continuamente aggiornato con nuove informazioni, tra cui le informazioni di contatto per tutte le nazioni.

Ulteriori informazioni su www.alfalaval.com

